

MERCATALE: CENNI STORICI

Non sono attestate fonti circa l'origine di questa località, tuttavia il toponimo richiama chiaramente un luogo deputato ai mercati.

In particolare, sappiamo che già nel 1700 contava solo 7 "fumanti" o famiglie e che, ogni 28 di ottobre, nella giornata dedicata a *San Simone*, vi si teneva una *Fiera degli Schioppi*. Fiera dal 1855 venne spostata in località La Bianchina (dal 1855).

A Mercatale, precisamente in via Mercatale-Settefonti (nel punto in cui la via Idice deviava verso l'interno) sorgeva l'agglomerato originario composto dalla Chiesa, dall'Oratorio di San Giovanni Battista (1573) e da alcuni fabbricati.



Foto 1: l'agglomerato di Mercatale nel catasto Gregoriano-Boncompagni (metà '800), si noti la denominazione Mercadello

Tuttavia, durante l'ultimo conflitto mondiale, l'area venne talmente danneggiata dai bombardamenti, da rendere difficile ricostruire gli esatti sedimi degli edifici preesistenti.

Sappiamo che negli estimi del 1578 vi è già citata una **Ca' del Molino** (oggi detta **Casa del Molino** ex proprietà Baratta, recuperata a fine anni '90 come civile abitazione), da non confondersi con il **Mercadello** o **Marcadello** o **Casetta del Mercatello**, edificio che darà poi, nel corso dell'800, il nome alla frazione attuale e che sembra si trovasse proprio di fronte al Molino di Sopra. Secondo gli storici locali Serra e Vason [*]il **Mercadello** non sarebbe altro che un caseggiato adiacente ad un grande edificio di proprietà dei Legnani-Ferri (**Casa Legnani**, forse detto **luogo Mercatale**?), di impianto quattrocentesco, che ospitava oltre ai proprietari, anche un fabbro e un falegname, di cui se ne trova una descrizione sommaria nel volume "*Ozzano dell'Emilia, territorio e beni culturali*" (IBC, 1984), laddove si parla di una grande casa a pianta rettangolare, costruita con pietre di fiume, con un imponente portale a ferro di cavallo.

Parte laterale dello stesso fabbricato ormai ricoperto di sterpaglie. L'edificio fu abbattuto negli ultimi anni '60. (foto cortesemente fornita dalla Sig.ra Bortolotti).



Parte laterale dello stesso fabbricato ormai ricoperto di sterpaglie. L'edificio fu abbattuto negli ultimi anni '60. (foto cortesemente fornita dalla Sig.ra Bortolotti).

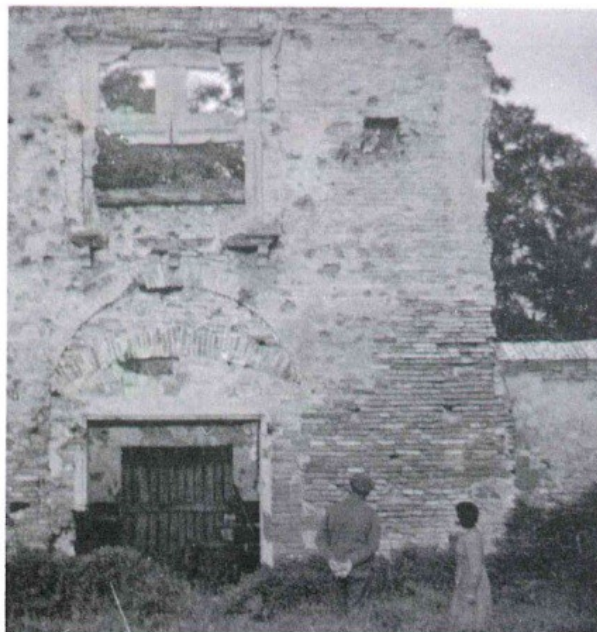


Foto 2: Il Mercadello negli anni '60 (testo Serra-Vason)

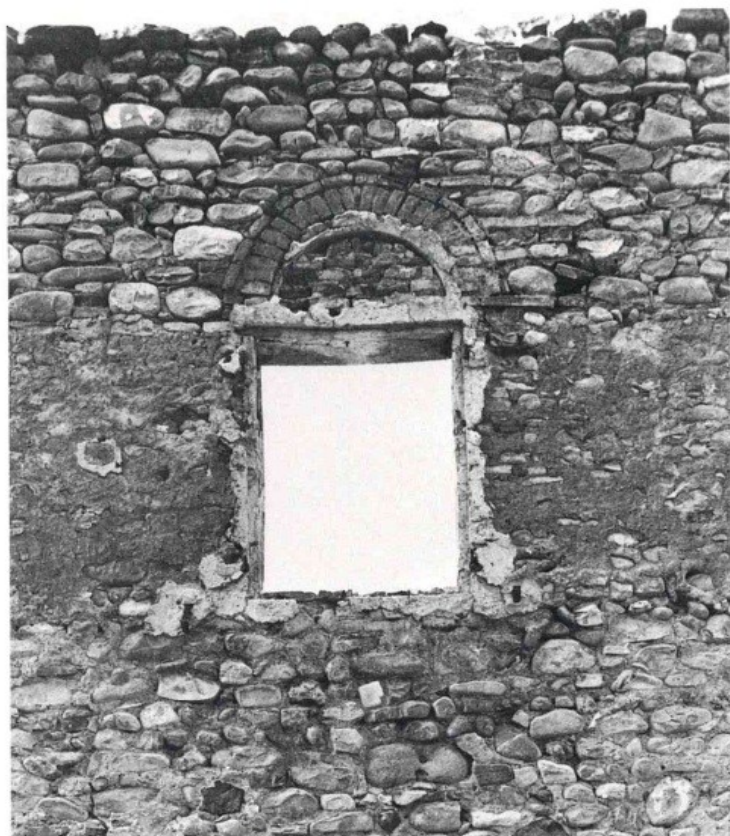


Foto 3: particolare della finestra ad arco negli anni '80 (testo IBC)

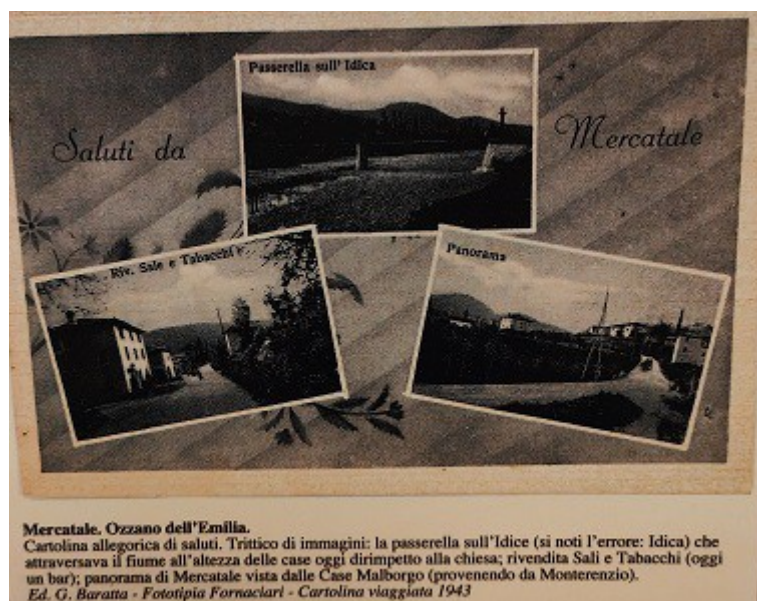


Foto 2: cartolina Mercatale e dintorni (1943 – famiglia Baratta, collezione Di Giansante)



Foto 3: cartolina Mercatale e Mercadello (1955 – famiglia Martelli, collezione Di Giansante)

I nobili Legnani-Ferri, proprietari anche degli edifici collegati al **Mercadello**, vennero insigniti da papa Leone X del fregio comitale per essere nemica dei Bentivoglio. I Legnani-Ferri, presenti in zona fin dal '400 con vasti appezzamenti fondiari nei pressi del fiume Idice potevano, grazie al controllo delle risorse idriche, gestire e intercettare le sue acque verso i due mulini poco distanti.

In altri documenti, datati 1815 e conservati presso l'Archivio di Stato di Bologna, si parla degli stessi edifici, ma non senza qualche approssimazione, si citano: Mercatello, Cà del Mulino, chiesa San Simone e, come detto in precedenza, un non ben identificato "**luogo Mercatale**" (forse identificabile con **Casa Legnani-Ferri**, abbattuto negli anni '60).

Negli anni '70, il **Mercadello** dopo aver subito le devastazioni belliche e le ingiurie del tempo rischiò di essere demolito del tutto, ma gli abitanti di Mercatale si opposero, ottenendo la salvaguardia di quanto rimaneva in piedi.

Ad oggi, il rudere chiamato **Mercadello** si presenta come pericolante e degradato, ma si possono ancora notare le finestrelle ad arco e la pregevole facciata in pietra di fiume.

Mercatale dal secolo scorso ad oggi:

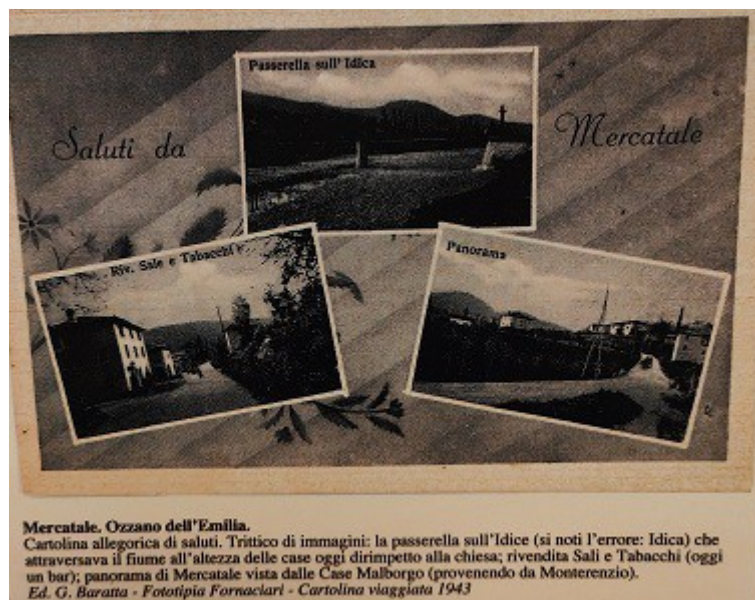


Foto 2: cartolina Mercatale e dintorni (1943 – famiglia Baratta, collezione Di Giansante)



Foto 3: cartolina Mercatale e Mercadello (1955 – famiglia Martelli, collezione Di Giansante)



Foto 4: l'area del Mercadello come si presenta oggi

Fonti:

Serra-Vason, Borghi e parrocchie ozzanesi, Comune Ozzano Emilia, Tipoarte, 1991

AA.VV, Ozzano dell'Emilia: territorio e Beni culturali, IBC, 1985

Serra, Strade e case di Ozzano dell'Emilia, Bacchilega, 1999

Maggiorani-Carboni et. al., Ozzano dell'Emilia in un seolo di storia, Tipoarte, 2014